



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 63/22 del 15.12.2015

Criteri per la determinazione degli indennizzi causati dall'avifauna selvatica alle produzioni ittiche.

Art. 1 Censimenti popolazione cormorani:

1. La popolazione dei cormorani dovrà essere censita secondo i seguenti criteri e modalità:

- I censimenti dovranno essere effettuati nel periodo compreso dal 1° ottobre al 31 marzo di ogni anno con frequenza bimensile a distanza tra loro non inferiore a 10 giorni e non superiore a 20;
- I censimenti verranno effettuati da personale esperto e abilitato dall'ISPRA coordinato dall'Amministrazione Provinciale;
- I censimenti dovranno essere effettuati contemporaneamente in tutti i compendi fermo restando eventuali, motivate esigenze delle Amministrazioni Provinciali:
 - a. All'involò dal sito del dormitorio alle prime luci del giorno;
 - b. Al rientro nel sito del dormitorio al tramonto;
 - c. Nei siti di alimentazione (compendi ittici) alle 8,00 - 10,00 - 12,00 - 14,00 e alle 16,00 con cadenza di un censimento ogni 2 ore per un totale di 5 censimenti giornalieri (oltre a quelli sui dormitori);
 - d. Sui siti di alimentazione, per ogni censimento effettuato in ciascuna fascia oraria i censitori dovranno registrare il numero di cormorani in pesca, in riposo e in volo.
- Al fine della quantificazione del danno, le Amministrazioni provinciali, dovranno, per ogni compendio ittico:
 - a) Sommare il numero di cormorani registrati, in una giornata di censimento, in attività di pesca e dividerlo per il numero di rilevamenti pari a 5. In questo modo si otterrà la **media dei cormorani censiti in attività di pesca durante la singola giornata** di rilevazione;
 - b) Stessa procedura dovrà essere adottata anche nel secondo censimento mensile;
 - c) Sommare i dati ottenuti dalle medie di cormorani in pesca nei due censimenti e dividere il risultato per due. In questo modo si otterrà la **media mensile di cormorani in pesca registrati in un determinato compendio ittico**. Tale dato rappresenterà il numero medio mensile di cormorani che si alimentano in un determinato compendio ittico che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

dovrà essere utilizzato dalle Amministrazioni Provinciali per la quantificazione del danno riferito al mese (Allegato 1).

- Le Amministrazioni provinciali dovranno calcolare la media stagionale (ottobre-marzo) di cormorani in attività di pesca per ettaro di compendio ittico al quale il dato si riferisce (il dato della superficie in concessione da utilizzare è quello riportato nel decreto di concessione).

Art. 2 Prevenzione dei danni

L'attività di prevenzione costituisce condizione indispensabile per poter beneficiare degli indennizzi, in difetto della quale non saranno ritenute ammissibili le richieste di indennizzo.

All'interno delle aree SIC le attività di prevenzione dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti nel rispetto della normativa vigente e di ogni altra autorizzazione.

Art. 3 Composizione quantitativa della dieta dei cormorani in Sardegna:

Le Amministrazioni provinciali hanno da diversi anni finanziato numerosi studi volti alla conoscenza della composizione quantitativa della dieta dei Cormorani e i cui risultati possono essere riassunti **nell'Allegato 2**. Ai fini della quantificazione economica dei danni si ritiene quindi di dover utilizzare la media aritmetica dei dati regionali, che corrisponde a **359 grammi/giorno** quale biomassa media predata giornalmente da un cormorano (DFI). È inoltre importante sottolineare che non è stato ancora scientificamente accertato se l'intera popolazione presente si alimenti con cadenza giornaliera ma in assenza di evidenza scientifica, si è ritenuto corretto considerare che l'alimentazione avvenga con cadenza giornaliera per l'intera popolazione.

Art. 4. Composizione qualitativa:

Negli stessi studi di cui all'articolo precedente è stata studiata anche la composizione qualitativa della dieta dei Cormorani.

Ai fini della quantificazione economica dei danni si ritiene di dover utilizzare la media aritmetica di tutti i dati, che corrisponde a:

Mugilidi (muggine)	Moronidi (spigola)	Sparidi (orata)	Sparidi (sarago)	Anguillidi	Gobidi (Ghiozzo)	Sogliola	Pesce non commercializzabile	Totale
53%	5%	4%	4%	1%	4%	2%	27%	100%



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Art. 5 Quantificazione economica del danno.

- 1) Non verranno indennizzati i danni nei compendi ittici nei quali viene stimato un danno inferiore o uguale a € 1.000;
- 2) Per la quantificazione economica del danno si farà ricorso ai prezzi minimi:
 - dei prodotti ittici freschi (di stagno pescati in Sardegna) pubblicati, nel sito del Comune di Cagliari riferiti al Mercato ittico all'ingrosso di Cagliari;
 - ottenuti dalla media mensile dei valori minimi indicati per ogni famiglia. Nel caso in cui una famiglia es. Mugilidae abbia più generi (es. mugil, liza ecc.) e nell'ambito di ogni genere più specie, allora verrà preso in considerazione la media dei valori più bassi di tutti i generi e specie.

Tale importo dovrà essere decurtato del 20% quali mancate spese non sostenute.

Art. 6 Province: Rendicontazione dati in Regione

Entro il mese di giugno di ogni anno le Amministrazioni Provinciali devono trasmettere una relazione tecnica riferita all'annualità precedente che contenga i seguenti dati:

1. Elenco dei compendi ittici. Per ogni compendio ittico precisare:
 - a. Stagno_____
 - b. Estensione Ha _____
 - c. Cooperativa_____
 - d. N° soci della cooperativa dell'ultimo triennio (suddiviso per ogni annualità) e media triennale;
 - e. Fatturato globale della cooperativa dell'ultimo triennio (suddiviso per ogni annualità) e media triennale;
 - f. Somme liquidate alla cooperativa nell'ultimo triennio (suddivise per singola annualità) per l'indennizzo dei danni da cormorani.
 - g. Somme spese per la prevenzione dei danni da cormorani nell'ultimo triennio (suddivise per singola annualità).
2. Per ogni compendio ittico -Tabella sinottica mensile riepilogativa:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Cormorani	mugilidi (muggine)	moronidi (spigola)	Sparidi (orata)	Sparidi (sarago)	Anguillidi	Gobidi (Ghiozzo)	Sogliola
Ottobre	numero medio mensile *	Media mensile €/Kg **	Media mensile €/Kg **	Media mensile €/Kg **	Media mensile €/Kg **	Media mensile €/Kg **	Media mensile €/Kg **	Media mensile €/Kg **
Novembre	“	“	“	“	“	“	“	“
Dicembre	“	“	“	“	“	“	“	“
Gennaio	“	“	“	“	“	“	“	“
Febbraio	“	“	“	“	“	“	“	“
Marzo	“	“	“	“	“	“	“	“

* Spiegare i singoli passaggi che hanno determinato il valore in ossequio all'Allegato 1.

** Spiegare i singoli passaggi che hanno determinato il valore. Essendo la metodica uguale per tutte le Amministrazioni Provinciali, queste dovranno usare, per ogni specie, lo stesso valore medio riferito al mese.